



Ecco i principali appuntamenti della commemorazione del 31° anniversario della strage del Dc9 Itavia

Il teatro civile porta sul palco la memoria di Ustica

Il 27 giugno Franck Krawczyk con Mirror Noir, poi La fila indiana di Ascanio Celestini

Franck Krawczyk, compositore francese e alter-go musicale di Christian Boltanski, aprirà il 27 giugno, giorno del 31° anniversario della strage, "Arte memoria viva", la rassegna di spettacoli e letteratura nel giardino del museo della memoria di Ustica.

Il suo spettacolo "Miroir Noir", unisce musica originale a composizioni di Beethoven, Mahler, Moussorgsky, Schubert e Schonberg insieme alle voci di quattro cori cittadini: Arcanto, Athena, Komos e Eclectica. Ispirato al quarto canto dell'Inferno, "Miroir Noir", rappresenta anche un inevitabile riferimento all'installazione che Boltanski ha realizzato nel museo, dove 82 pannelli neri circondano il relitto del Dc9 rimandando le voci e i pensieri delle vittime. Dopo la replica di martedì 28, la rassegna lascerà spazio a "Dei teatri,



È SCONTRO SUL VOLANTINO

L'ex capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica e della Difesa, generale Lamberto Bartolucci, ha presentato una querela nei confronti del comune di Bologna, autore del volantino sulla ricostruzione della strage di Ustica. «Confermo di aver presentato una querela per diffamazione nei confronti degli estensori del depliant distribuito presso il Museo della memoria - afferma il generale in una nota - Non posso infatti tollerare, dopo anni di sofferenze ed un processo nel quale assieme ad altri generali dell'Aeronautica sono stato prosciolto da ogni addebito, di essere nuovamente vittima di affermazioni false e diffamatorie nei confronti miei, dei colleghi nel frattempo deceduti e dell'intera Aeronautica italiana». La giunta ha difeso il volantino, la parola passa al Tribunale.

della memoria", cinque serate curate da Cristina Valenti: apre Ascanio Celestini giovedì 7 con "La fila indiana". «Il linguaggio universale dell'arte e dello spettacolo ci accompagna nel nostro percorso di memoria», ha spiegato Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime, convinta sempre di più «a usare parole di verità e dignità». Al suo fianco l'assessore comunale alla cultura Alberto Ronchi: «Il museo della memoria è un'eccellenza nel panorama culturale dell'Amministrazione. Dobbiamo farlo crescere ancora di più, può diventare un punto di riferimento anche per il turismo».

Tutti gli spettacoli sono gratuiti, per "Miroir Noir" l'ingresso è però legato a un coupon da ritirare agli sportelli di "Bologna welcome" in piazza Maggiore.

